



REGIONE LAZIO

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA
AREA DECENTRATA AGRICOLTURA DI RIETI

Determinazione n. 00105/2017 - Attuazione delle disposizioni per la gestione degli interventi necessari alla delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche danneggiate e inutilizzabili a seguito dei sismi del 26 e 30 Ottobre 2016 e dichiarati inagibili

PROPOSTA DI NON AUTORIZZAZIONE DI DELOCALIZZAZIONE DI IMPIANTI ZOOTECNICI N. 26

Ditta Beneficiaria	D'APOSTOLO PIETRO
CUAA	DPSPTR79S29A2580
Domanda n. Prot.	85845 del 20.20.2017

IL DIRIGENTE DELL'AREA DECENTRATA DATO ATTO

- che con Determinazione del Direttore regionale Agricoltura e Sviluppo RURale, Caccia e Pesca n. **G00105** del **7 gennaio 2017 pubblicata sul Sup. Ord. N. 1 al BURL n. 3 del 10/01/2017** sono state approvate le disposizioni attuative per l'applicazione della Ordinanza n. 5 datata 28/11/2016 del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei comuni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24/08/2016;
- che la Ditta beneficiaria D'APOSTOLO PIETRO, in attuazione delle procedure di cui al punto precedente, ha presentato la richiesta di autorizzazione ad eseguire interventi di Delocalizzazione temporanea degli impianti zootecnici pervenuta in data 20.02.2017 ed acquisita al protocollo dell'Area Decentrata Agricoltura di Rieti con n. **85845 del 20.20.2017**;
- che con Det. N. G00105 del 07/01/2017 sono state stabilite le disposizioni attuative ed è stato definito il modello organizzativo per il trattamento delle richieste di Delocalizzazione di impianti zootecnici presentate in attuazione della Ordinanza n. 5 del Commissario straordinario PSR 2007/2013 del Lazio;
- che sono stati incaricati i funzionari FAINA MAURIZIO - DI MICHELE BERARDINO, con nota del 22.02.2017 Prot. 92867, a svolgere l'istruttoria tecnico-amministrativa del progetto ;
- che con verbale del 30.03.2017 , allegato al presente atto, viene accertato che l'istanza **non soddisfa** tutte le condizioni di ammissibilità previste dalla Ordinanza 28/11/2016 n. 5 del Commissario straordinario del Governo, per l'approvazione degli investimenti di delocalizzazione;

Allegato B – Proposta di Autorizzazione - Procedure attuative delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche

In esecuzione delle disposizioni di cui alla citata Determinazione n. **G00105** del **7 gennaio 2017**;
 previa verifica:

- **L'azienda non possiede consistenza zootecnica così come risulta dalla dichiarazione dello stesso allegata alla richiesta del finanziamento;**
- della effettiva necessità della delocalizzazione dell'attività produttiva nelle strutture temporanee richieste;
- dell'esistenza del nesso tra l'evento sismico e la inutilizzabilità delle strutture e attrezzature per le quali si chiede l'autorizzazione all'intervento ed il successivo rimborso;
- nel caso di acquisto di tensostrutture di allevamento, della corrispondenza con quelle previste nella gara definita dalla Regione Lazio con determinazione G13316/2016;

PROPONE

di non autorizzare gli investimenti di delocalizzazione delle attività zootecniche del Sig, D'APOSTOLO PIETRO.

Così Suddivisi:

€ per moduli/attrezzature/animali

€ per rimozione moduli e ripristino dei luoghi.

Di seguito si riportano le spese ammissibili per :

A) INVESTIMENTI DI DELOCALIZZAZIONE IN STRUTTURE TEMPORANEE

N° di rif.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMISSIBILE		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
1	Opere edili estrutturali comprese opere impiantistiche.						
	Spese generali Max 5% Imprev. Contrib. Previd.						
	Iva						
	A1) Totale parziale euro		100			100	
	Rimozione moduli e riprist. Luoghi						
	Spese generali Max 5% Imprev. Contrib. Previd.						
	IVA						

Allegato B – Proposta di Autorizzazione - Procedure attuative delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche

A2) Totale parziale euro		100			100
a) TOTALE GENERALE EURO		100			100

B) INVESTIMENTI PER MACCHINE ED ATTREZZATURE/ANIMALI

N° di rif.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMISSIBILE		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	b) Totale parziale euro		100			100	
	Spese generali MAX 5%						
	IVA						
	B) TOTALE GENERALE EURO		100				

Tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra;

si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste aggregate per tipologia di investimento.

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'INVESTIMENTO

Tipologia di Investimento	RICHIESTO			AMMISSIBILE		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A1) Investimenti strutturali Moduli Bovini carne, ovini, fienile più sicurezza						
Spese generali di a1)		100			100	
Iva di a1)						
Totale Parziale a1)		100			100	
Rimozione moduli e riprist. Luogh più sicurezza a2)		100			100	

Allegato B – Proposta di Autorizzazione - Procedure attuative delocalizzazione delle strutture produttive zootecniche

Il cronoprogramma per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni dalla data di comunicazione di avvio dei lavori.

DISPOSIZIONI GENERALI

Comunicazione di avvio dei lavori

1. Comunicazione di avvio dei lavori da presentare alla Regione Lazio, Direzione regionale agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca, Area Decentrata Agricoltura di Rieti - via Tavola d'Argento n.1 - 02100 Rieti, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata adarieti@regione.lazio.legalmail.it **entro dieci giorni dal rilascio dell'autorizzazione.**

Rimborso/fine lavori

1. La domanda di rimborso/fine lavori delle spese sostenute per gli acquisti e gli interventi di cui al presente atto, redatta secondo il modello allegato 4 della Det. G00105 del 7/01/2017 deve essere presentata alla Regione Lazio, Direzione regionale agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca, Area decentrata agricoltura di Rieti - via Tavola d'Argento n.1 - 02100 Rieti, a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata adarieti@regione.lazio.legalmail.it nel termine di 30 giorni dalla conclusione degli interventi.

Il rimborso è erogato, previa verifica dell'esecuzione degli interventi e della documentazione presentata in conformità all'autorizzazione regionale, mediante accredito sul conto corrente indicato dall'operatore interessato, nella domanda di rimborso.

Non appena avvenuto l'accredito il beneficiario provvederà al pagamento delle fatture e ad inviarle quanto prima con la quietanza alla Regione Lazio, Direzione regionale agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca, Area decentrata agricoltura di Rieti - via Tavola d'Argento n. 1 - 02100 Rieti a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata adarieti@regione.lazio.legalmail.it.

Qualora le fatture non siano depositate nel termine indicato nell'Ordinanza 28/11/2016 n. 5 del Commissario straordinario del Governo, verrà disposta la revoca del rimborso e posta in essere la procedura per la ripetizione immediata dell'indebito, ovvero la restituzione dello stesso.

Il rimborso spettante agli operatori è comprensivo dell'I.V.A. corrisposta sui lavori e sulle forniture, se non detratta o detraibile da parte dell'operatore interessato.

La Regione assicura altresì il monitoraggio in corso d'opera della realizzazione degli interventi, verificandone la conformità a quanto autorizzato.

Temporaneità della delocalizzazione e rimozione degli impianti e delle attrezzature

1. Gli impianti e le attrezzature temporanee delocalizzate a norma del presente atto sono finalizzati esclusivamente ad assicurare il ricovero degli animali e la continuità produttiva per il tempo strettamente necessario alla realizzazione dei lavori di ripristino con miglioramento sismico o ricostruzione delle stalle, fienili o depositi danneggiati.

2. Le strutture temporanee di cui al comma 1 sono rimosse a cura dell'operatore interessato entro trenta giorni dalla ultimazione dei lavori di ripristino o ricostruzione delle stalle, fienili o depositi. In caso di inadempimento totale o parziale dell'obbligo di rimozione, si provvederà in via sostitutiva, da parte della Regione Lazio, previa diffida, ponendo le spese a carico dell'operatore inadempiente.

Varianti

- Per richiesta di "varianti in corso d'opera", occorre effettuare specifica istanza scritta all' Area decentrata agricoltura di Rieti – via Tavola d'Argento n. 1 - 02100 Rieti a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata adarieti@regione.lazio.legalmail.it, per la valutazione e successiva eventuale approvazione;

Proroghe

- Per richiesta di proroghe rispetto al cronoprogramma, occorre effettuare specifica istanza scritta all' Area decentrata agricoltura di Rieti – via Tavola d'Argento n. 1 - 02100 Rieti a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata adarieti@regione.lazio.legalmail.it, per la valutazione e successiva eventuale approvazione;

Per ogni ulteriore disposizione relativa alle procedure disciplinate con il presente atto, si rinvia all'ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei Comuni interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, n. 5 del 28 novembre 2016 ed alle norme nella stessa riportate.

Rieti li 18.05.2017

Il Dirigente dell'ADA
Dott. Amadio Lancia

